



IL FENOMENO DELLA VIOLENZA SUGLI OPERATORI RILEVAZIONE DEI CASI E PERCORSI AUSL – IRCCS Reggio Emilia

Dr.ssa Antoni Nini
Direttore Medicina Legale e Gestione Rischio Clinico
AUSL – IRCCS Reggio Emilia

Violenza nei confronti di operatori sanitari

- L' **O.M.S.** definisce violenza “l'utilizzo intenzionale della forza fisica o del potere, minacciato o reale, contro un'altra persona, o contro un gruppo o una comunità, che determini lesioni, morte, danno psicologico, cattivo sviluppo o privazione”.
- Il National Institute of Occupational Safety and Health (**NIOSH**) definisce la violenza nel posto di lavoro come “ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica nel posto di lavoro”.
- Per l'**INAIL** “ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica nel posto di lavoro».
- Il legislatore (L113/2020):
 - ✓ Personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio, nonché chiunque svolga attività ausiliarie di cura, assistenza sanitaria o soccorso, funzionali allo svolgimento di dette professioni, nell'esercizio o a causa di tali attività
 - ✓ *Procedibilità di ufficio* I reati di lesione o percosse agiti, con violenza o minaccia, contro gli esercenti le professioni sanitarie sono sempre procedibili d'ufficio. Non rientrano infatti fra le lesioni "lievi" -che provocano una malattia tra i 20 e i 40 giorni- per le quali la recente riforma Cartabia ha cancellato la procedibilità d'ufficio (aggravante specifica del reato lesioni personali)



2007, MINISTERO della Salute: RACCOMANDAZIONE per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari (n. 8)

2010, REGIONE Emilia Romagna: LINEE DI INDIRIZZO per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori,

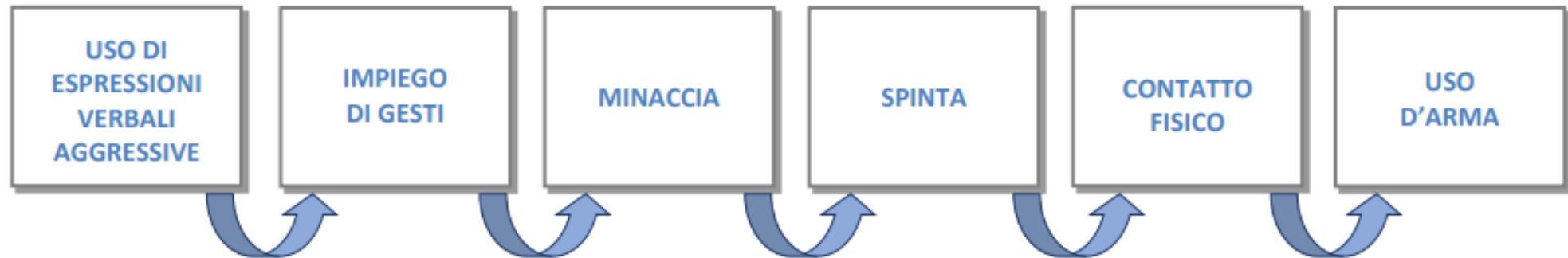
2020, Legge 113 Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitari e nell'esercizio delle loro funzioni

- procedibilità d'ufficio
- sanzioni sino a 5000 euro e pene sino a 16 anni di reclusione
- protocolli operativi con forze di polizia per garantire interventi tempestivi

ATTI DI VIOLENZA

Per "atti di violenza" si intendono quindi **TUTTE** le seguenti forme:

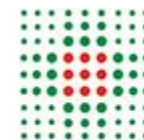
1. violenza fisica, intesa a danneggiare o ferire
2. violenza verbale, intesa a offendere o denigrare
3. molestie, anche di tipo sessuale
4. danni a cose



PIANO PREVENZIONE VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI (PREVIOS)

Finalità e obiettivi generali

- Conoscere e monitorare la situazione del fenomeno violenza a danno dei lavoratori in azienda
- Promuovere una politica di contrasto verso atti di violenza, fisica e/o verbale, all'interno delle strutture dell'Azienda USL
- Implementare misure che consentano la riduzione delle condizioni di rischio (individuali, ambientali, organizzative)
- Segnalare i fatti di reato di cui agli artt. 581 e 582 c.p. all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, ai sensi dell'art. 331 c.p.p., considerata la procedibilità d'ufficio dei suddetti reati secondo l'art. 6 della L. n. 113 del 14.08.2020



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



SEGNALAZIONE E GESTIONE DEGLI EPISODI DI VIOLENZA A DANNO DELL'OPERATORE (PROCEDURA AZIENDALE PR59)

SCOPO

Sensibilizzare gli operatori sulla necessità di segnalare gli episodi di violenza:

- per l'attività di monitoraggio del fenomeno a livello aziendale e la conseguente attività di analisi degli eventi per la formulazione di proposte e misure idonee a ridurre i fattori di rischio e a migliorare la sicurezza nei vari setting;
- per consentire al Servizio Gestione Affari Legali e Assicurativi di inoltrare referto all'Autorità Giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- <https://portal.ausl.re.it/apps/Qualityweb/interaziendale/DocumentiQualita/PR59%20-%20Procedura%20segnalazione%20violenza-DIRSAN-2.pdf>

INTERVENTO PSICOLOGICO PRECOCE IN CONTESTI DI EMERGENZA-URGENZA E ATTIVITÀ DI PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA (PROCEDURA AZIENDALE PR55)

SCOPO

Regolamentare l'intervento di prevenzione primaria, secondaria e terziaria:

- formazione e supervisione degli operatori che operano in contesti di emergenza-urgenza
- trattamento delle reazioni psicologiche potenzialmente traumatiche a fronte di eventi critici in contesti di emergenza-urgenza.

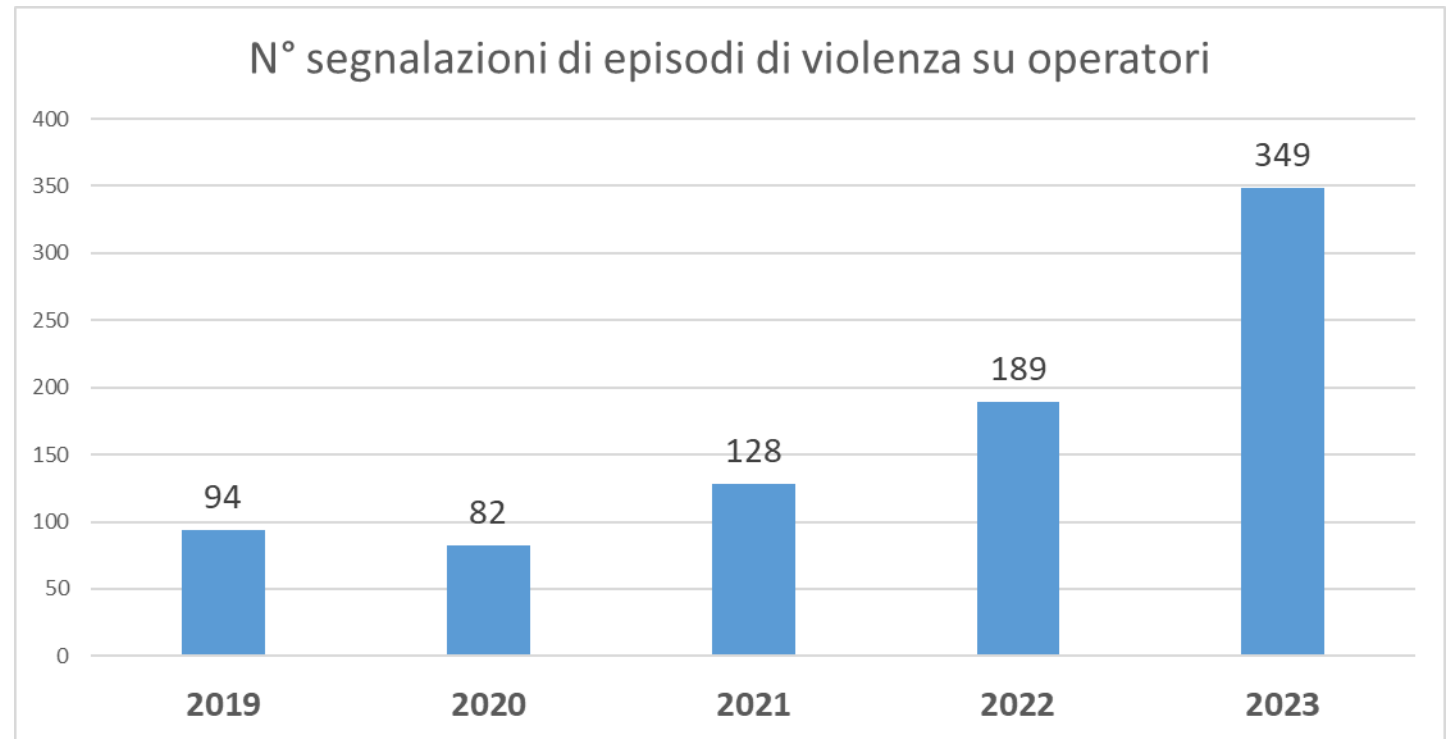
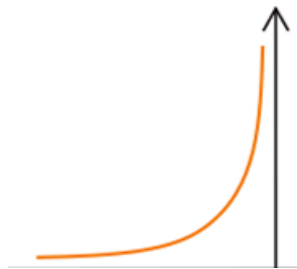
L'intervento individuale o di gruppo può essere indirizzato agli operatori, ai pazienti e ai loro famigliari e alla comunità coinvolta in un evento critico ed è finalizzato a:

- ✓ favorire l'elaborazione dell'esperienza traumatica
- ✓ prevenire il consolidarsi di sintomi post-traumatici
- ✓ curare la sintomatologia post-traumatica
- ✓ prevenire l'insorgenza del Disturbo Post-Traumatico da Stress (PTSD)
- ✓ rafforzare le capacità di resilienza della persona

<https://portal.ausl.re.it/apps/Qualityweb/interaziendale/DocumentiQualita/Procedura%20intervento%20psicologico%20emergenza-DIRSAN-02.pdf>

SEGNALAZIONE EPISODI DI VIOLENZA SU OPERATORE PRINCIPALI RISULTATI

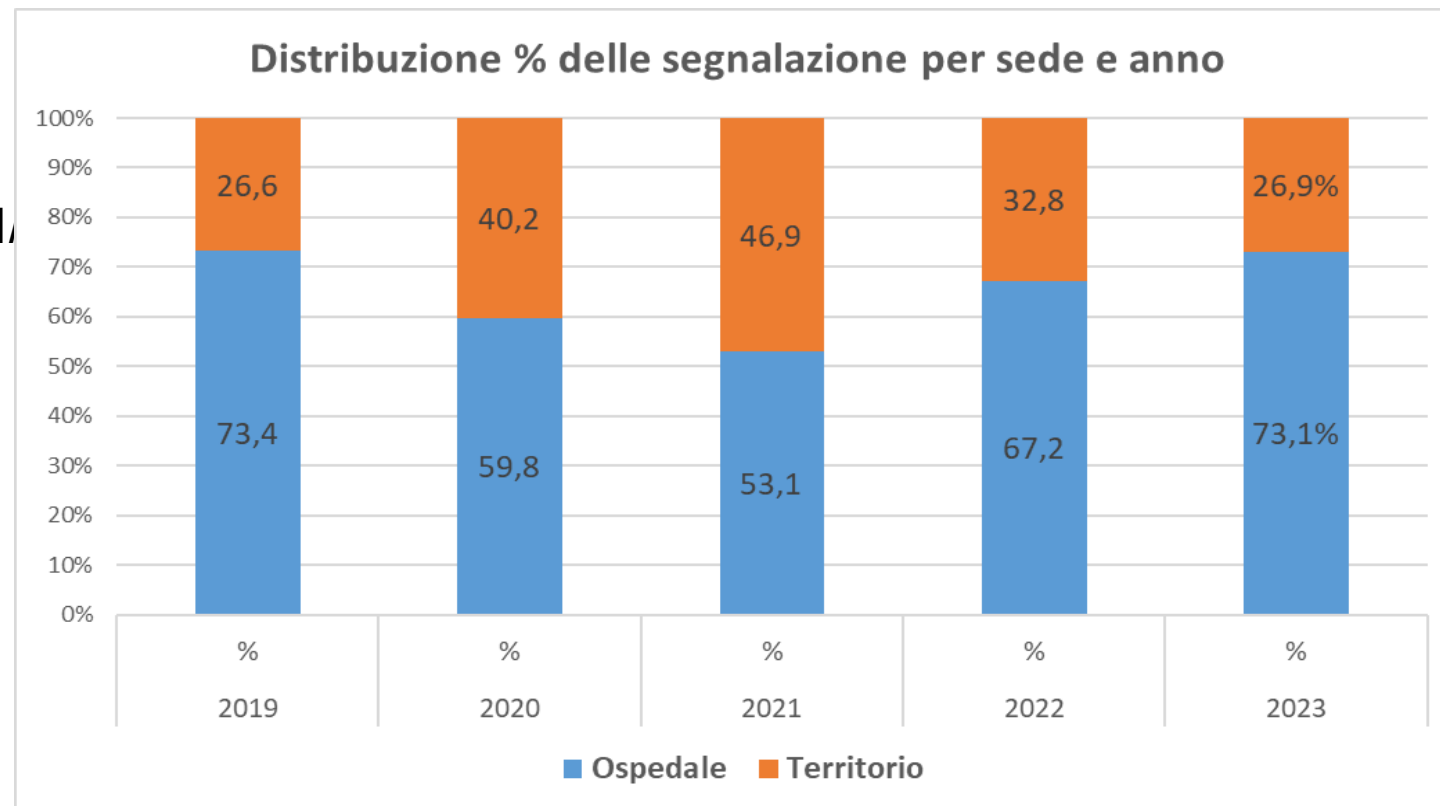
Anno della segnalazione	N°
2019	94
2020	82
2021	128
2022	189
2023	349
Totale	842



SEGNALAZIONE PER SEDE E PER ANNO

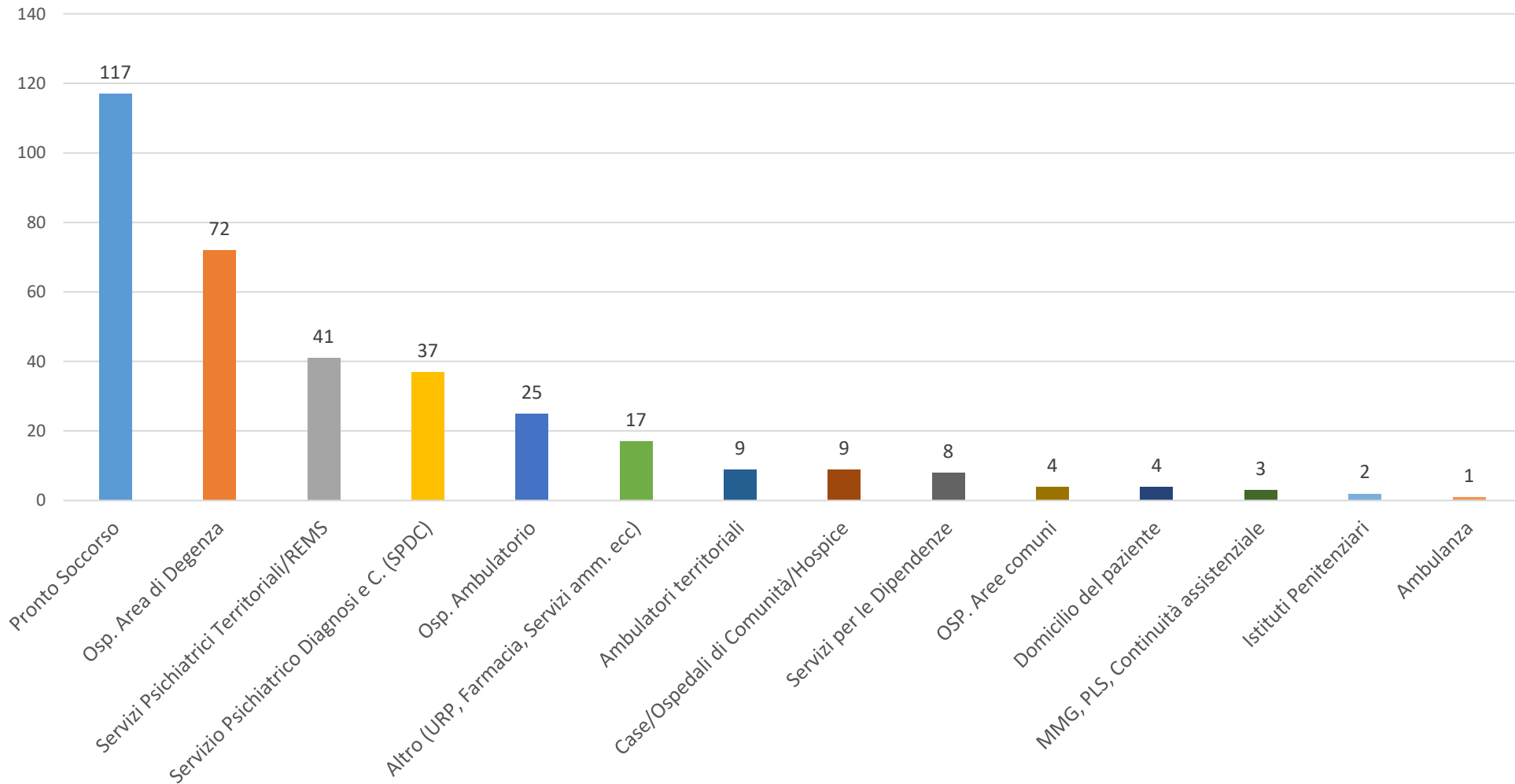
		2019		2020		2021		2022		2023		Totale	
		N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
sede	Ospedale	69	73,4	49	59,8	68	53,1	127	67,2	255	73,1%	568	67,5%
	Territorio	25	26,6	33	40,2	60	46,9	62	32,8	94	26,9%	274	32,5%
Totale segnalazioni		94		82		128		189		349		842	100,0%

Complessivamente poco meno di 1/3 delle segnalazioni sono state effettuate in ambito territoriale.



LUOGO DELL'AGGRESSIONE

SETTING ASSISTENZIALE - ANNO 2023



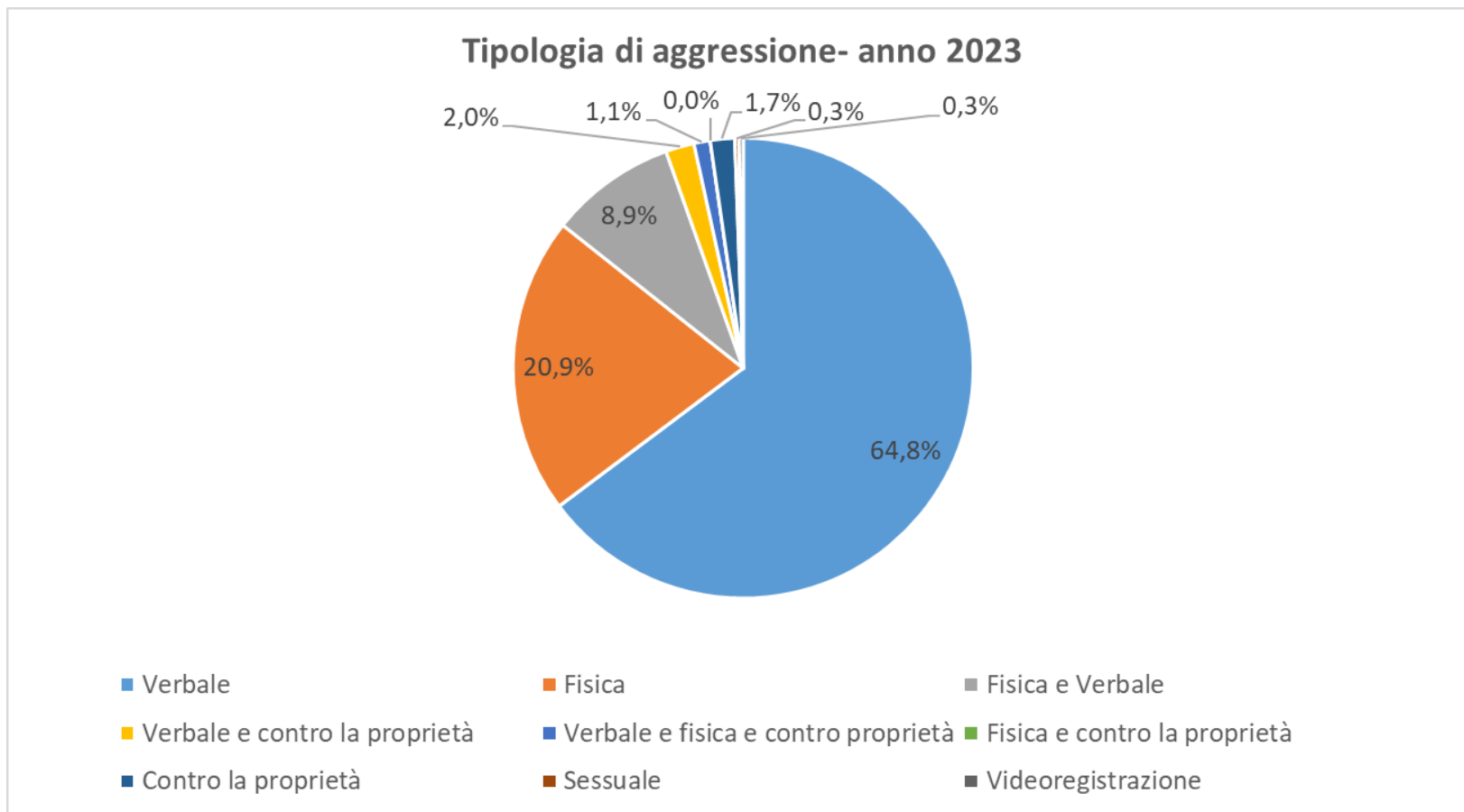
Fonte dati: db aziendale «scheda segnalazione episodi di violenza su operatore»

CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI CHE HANNO SEGNALATO UN EPISODIO DI VIOLENZA

- Coloro che segnalano sono prevalentemente **donne**: il 66,2%
- **L'età media** complessiva dei soggetti è pari a 39,1 anni, con una **tendenza a diminuire** negli anni:
43,0 nel 2019 vs 38,7 nel 2023



TIPO DI AGGRESSIONE SUBITA



La violenza verbale è quella prevalente in tutte le sue combinazioni raggiungendo il 76,8%



Si evidenziano:

- ***1 aggressione a sfondo sessuale***
- ***1 videoregistrazione senza consenso***

TIPO DI AGGRESSIONE SUBITA

Negli anni si sta verificando una riduzione degli episodi verbali ma contemporaneamente un aumento di quelli fisici

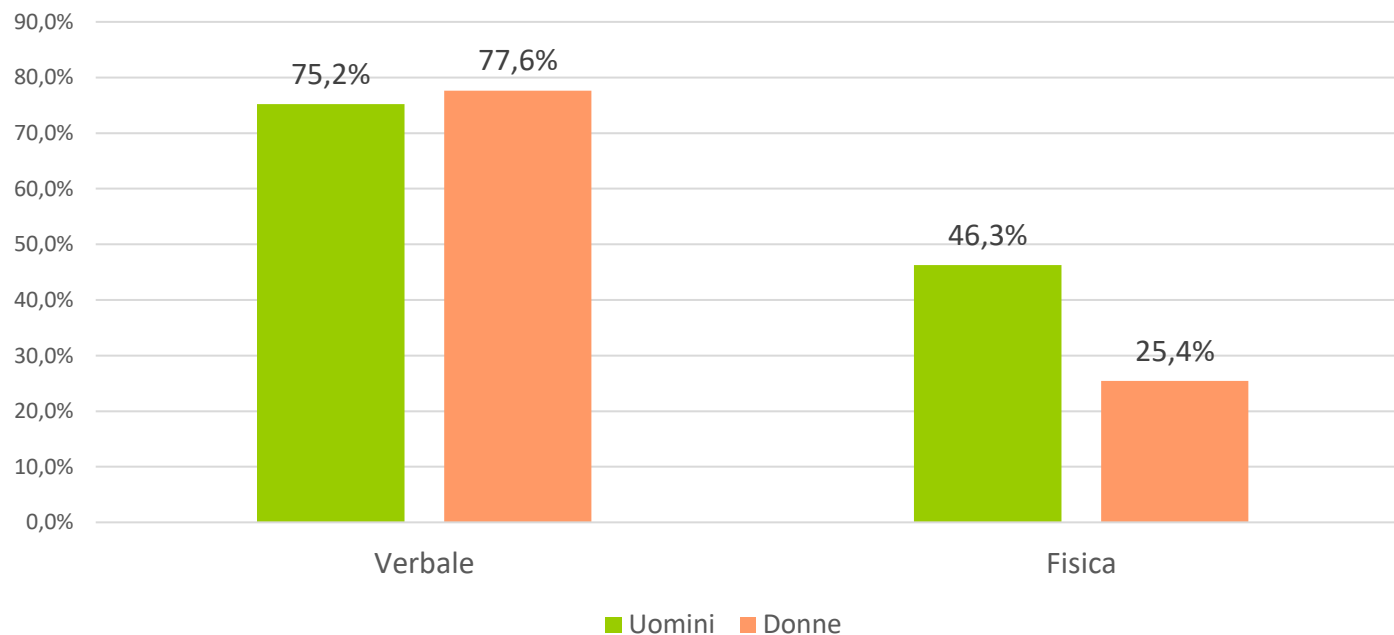
- violenza verbale: da 83,0% nel 2019 a 76,8% nel 2023
- violenza fisica: da 14,9% nel 2019 a 30,9% nel 2023 (più che raddoppiati!)

Gli episodi di **violenza verbale** sono prevalenti sia tra le donne che tra gli uomini, nel 2023: 77,6% sulle donne e 75,2% sugli uomini;

Nel 2023 gli episodi di **violenza fisica**, in tutte le sue combinazioni, sono stati:

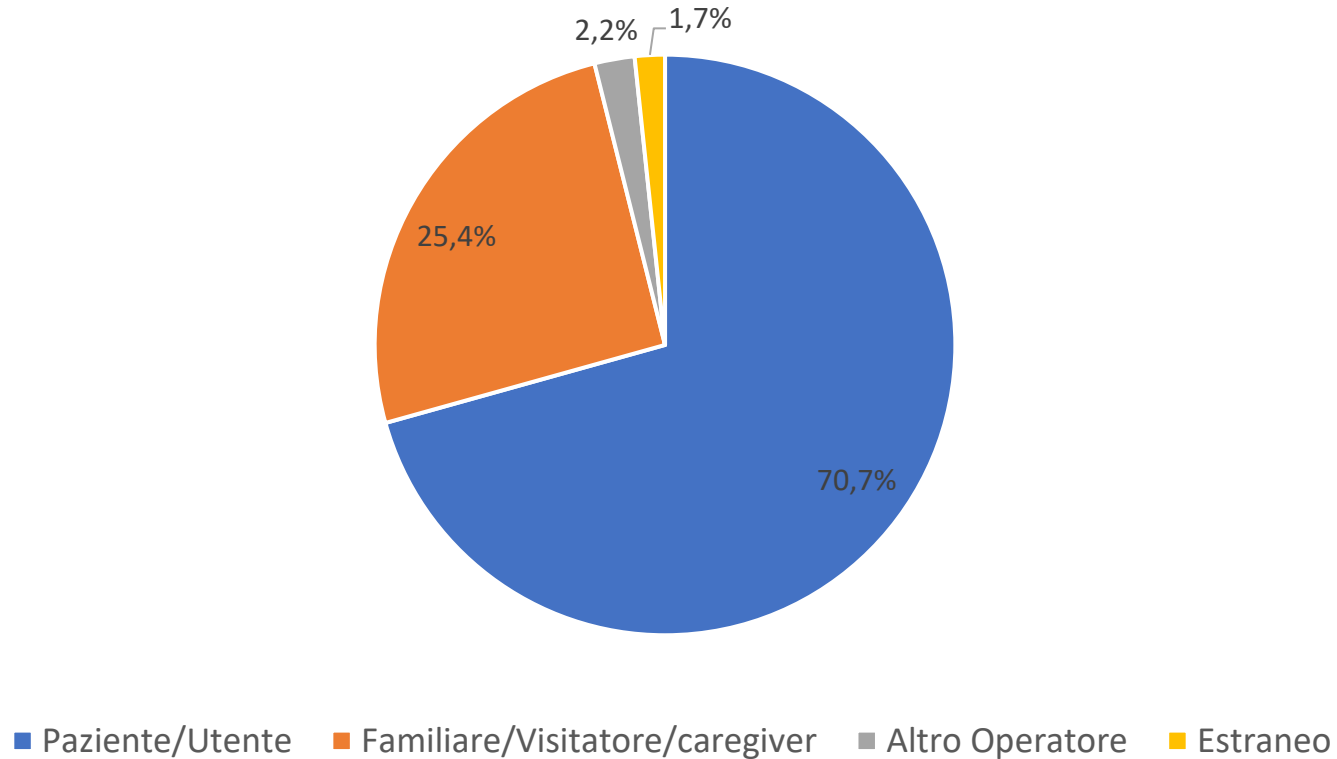
- 46,3% per gli uomini
- 25,4% per le donne

Tipologia di aggressione per sesso - anno 2023



AUTORE DEGLI EPISODI DI VIOLENZA

SOGGETTO AGGRESSORE - ANNO 2023

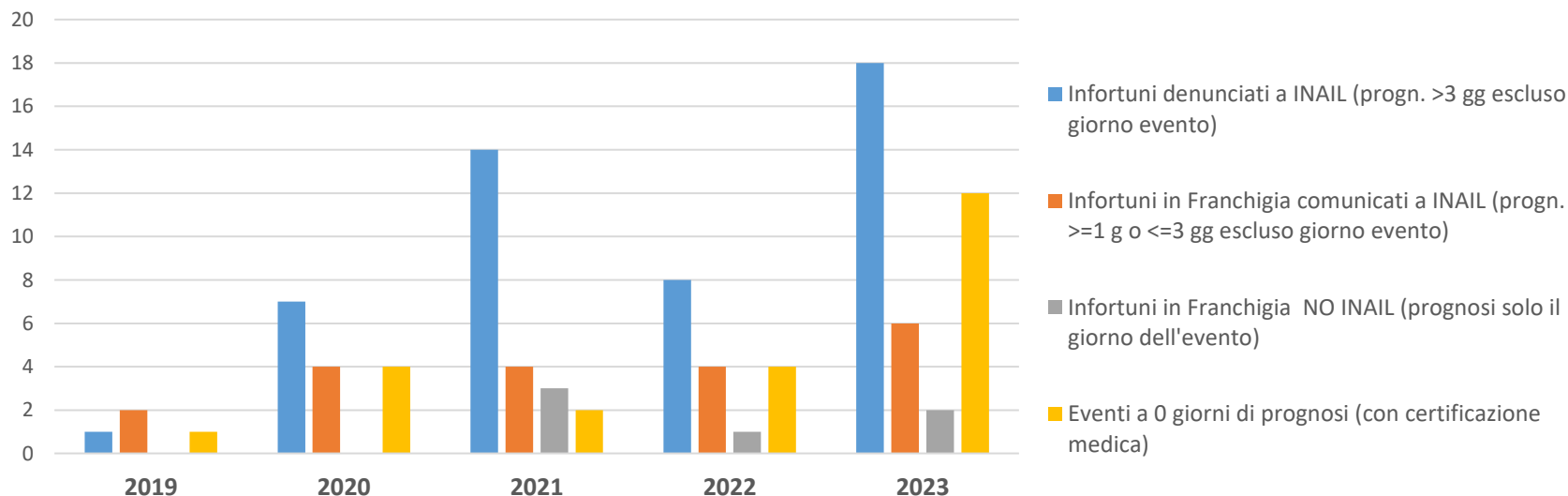


Negli anni si è registrato un aumento significativo in % delle aggressioni avvenute da parte dei pazienti sugli operatori: dal 63,3% nel 2019 al 70,7% nel 2023

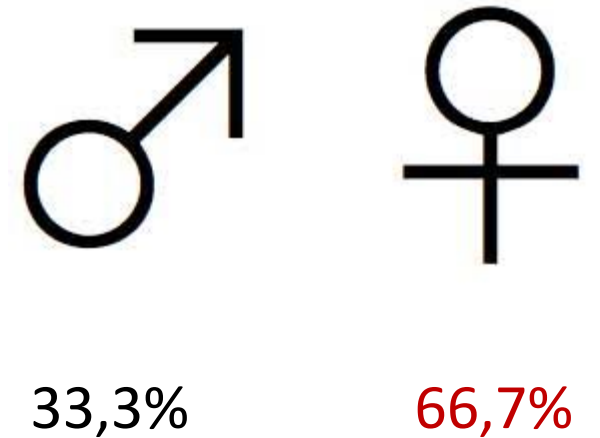
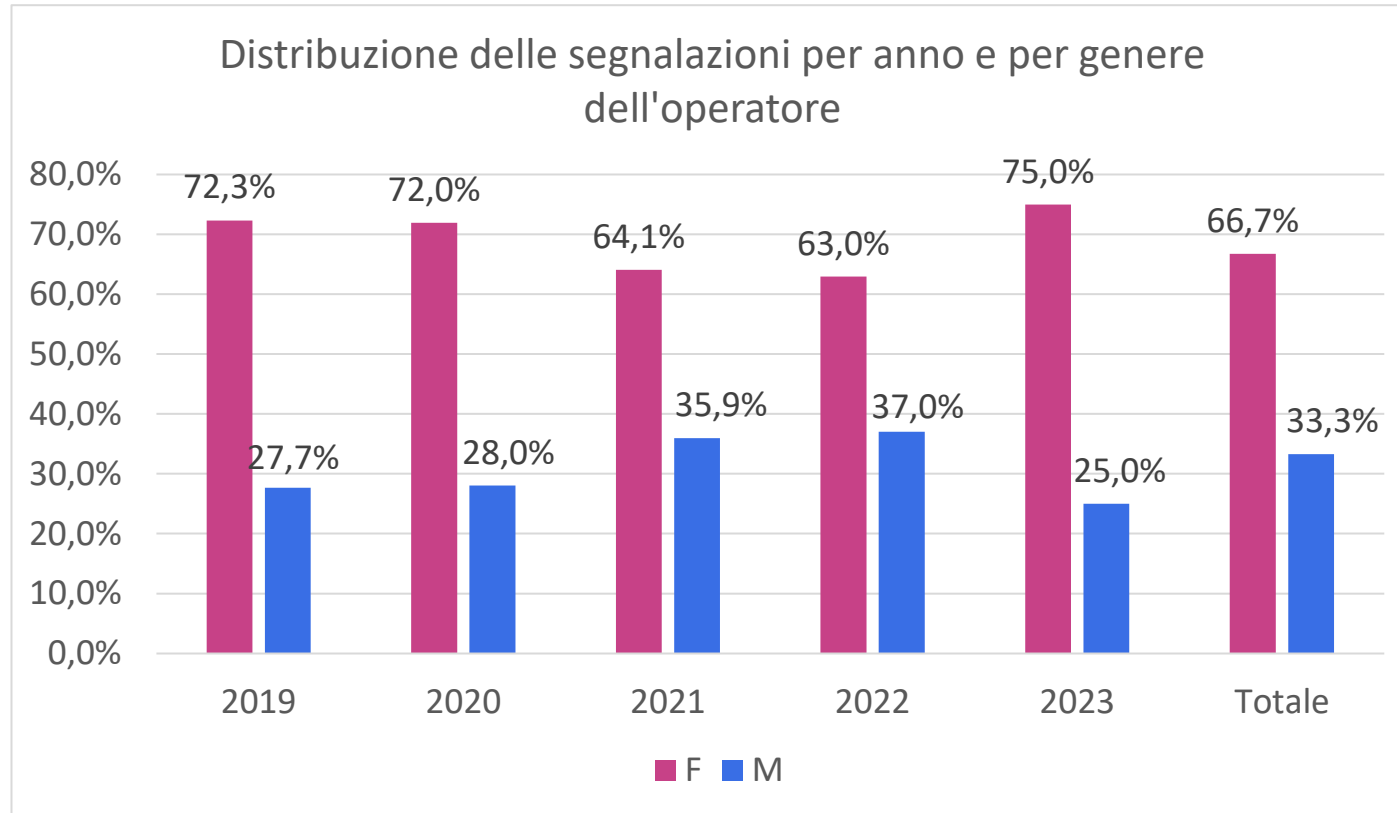
INFORTUNI SUL LAVORO CAUSATI DA EPISODI DI VIOLENZA SU OPERATORE

Infortunati / eventi di aggressione	2019	2020	2021	2022	2023	tot
Infortunati <u>denunciati</u> a INAIL (progn. >3 gg escluso giorno evento)	1	7	14	8	18	48
Infortunati in Franchigia <u>comunicati</u> a INAIL (progn. >=1 g o <=3 gg escluso giorno evento)	2	4	4	4	6	20
Infortunati in Franchigia <u>NO</u> INAIL (prognosi solo il giorno dell'evento)	-	-	3	1	2	6
Eventi a 0 giorni di prognosi (con certificazione medica)	1	4	2	4	12	23
Totale Infortunati - Eventi	4	15	23	17	38	97

Infortunati da aggressioni (fonte: CANOPO)

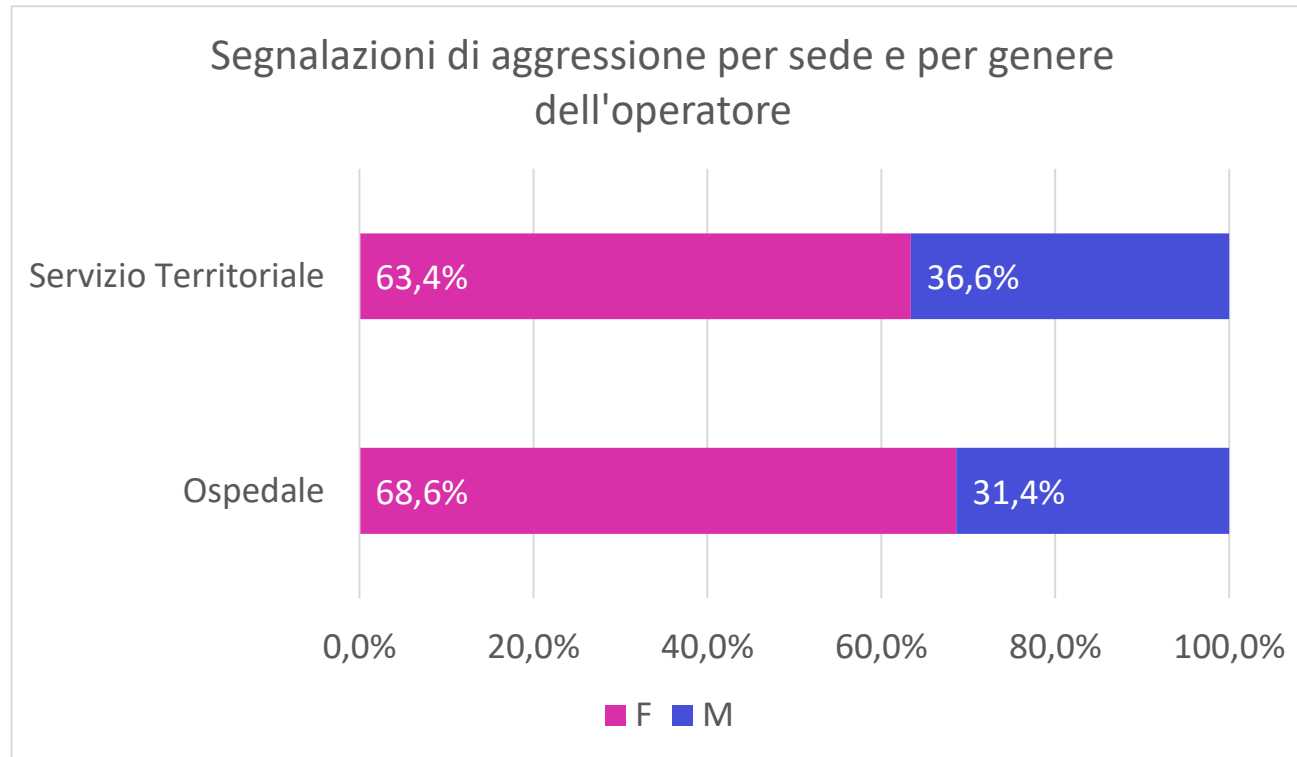


AGGRESSIONI E GENERE



Sul totale delle 505 segnalazioni in tutto il periodo, 337 sono state generate da operatrici donna (66,7%). Negli ultimi 2 anni si registra un aumento delle segnalazioni generate da operatori uomini, oltre un terzo del totale annuale.

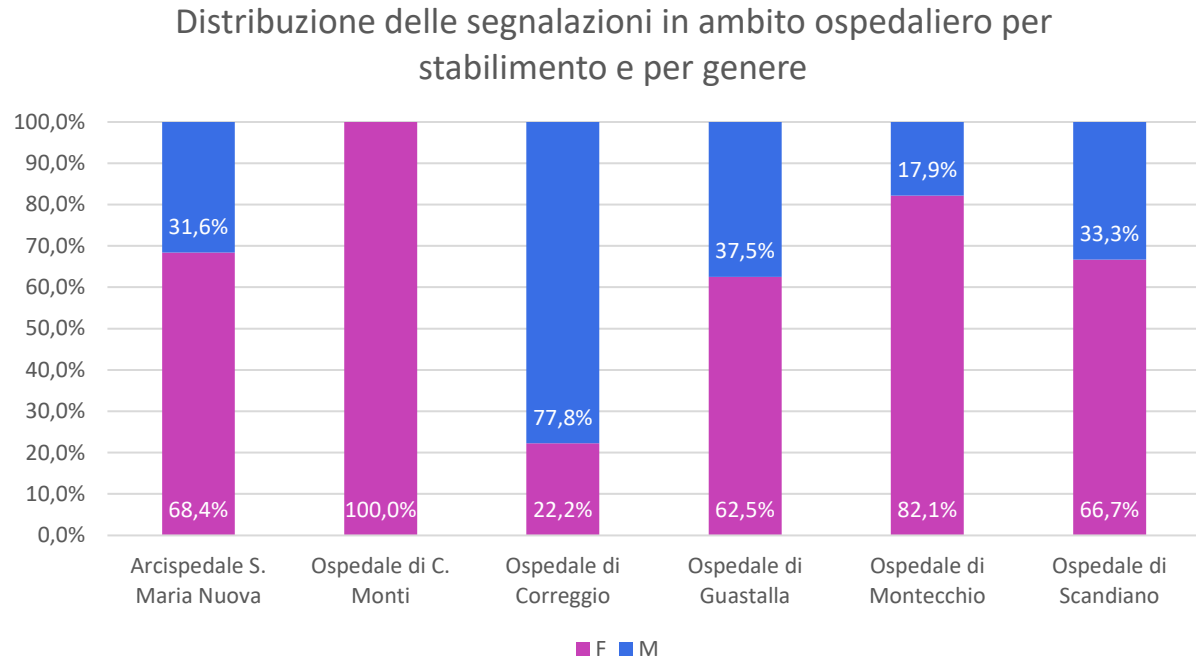
AGGRESSIONI E GENERE



Sia negli ospedali che nei servizi territoriali c'è una prevalenza di segnalazioni generate da personale femminile, (oltre il 60%).

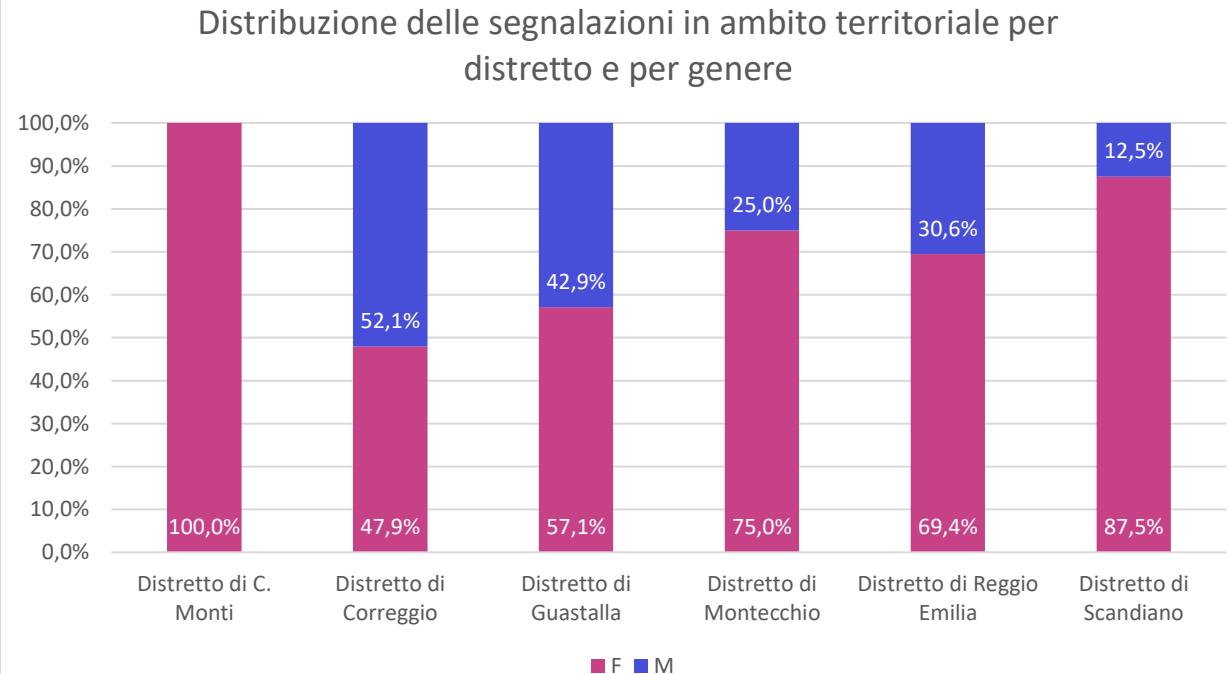
AGGRESSIONI E GENERE

125 episodi



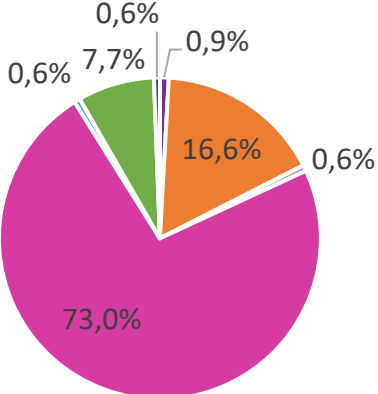
Sul totale delle segnalazioni di ogni sede, il distretto e ospedale di Correggio presentano percentuali più elevate di segnalazioni fatte da operatori uomini, rispettivamente il 52,1% nel distretto e il 77,8% nell'ospedale (trattasi però di una decina di casi per questa sede).

A seguito dell'evento è stato necessario eseguire indagini/prestazioni sanitarie per il 23,3% degli operatori e per il 13,5% delle operatrici



AGGRESSIONI E GENERE

Distribuzione del tipo di aggressione denunciata da operatrici donna

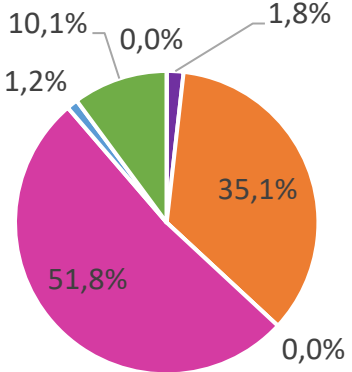


- contro proprietà
- fisica e contro proprietà
- verbale e contro proprietà
- verbale, fisica e contro proprietà
- fisica
- verbale
- verbale e fisica

Tra le segnalazioni fatte dalle donne (337), il 73% sono di carattere verbale e un 16,6% solo fisico
 Tra le segnalazioni fatte dagli uomini (168), il 51,8% sono di carattere verbale ma il 35,1% invece fisiche.



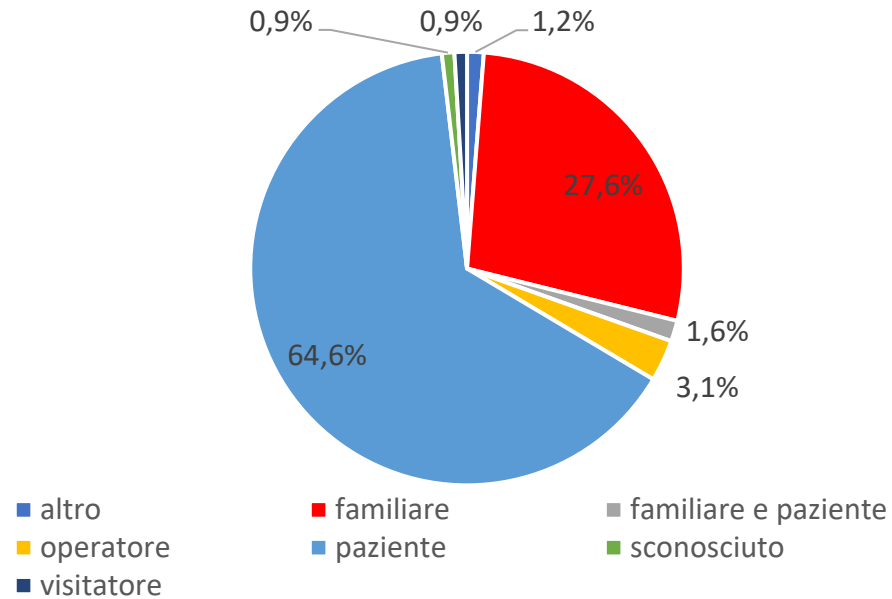
Distribuzione del tipo di aggressione denunciata da operatori uomini



- contro proprietà
- fisica e contro proprietà
- verbale e contro proprietà
- verbale, fisica e contro proprietà
- fisica
- verbale
- verbale e fisica

AGGRESSIONI E GENERE

Aggressioni su operatrici donna per soggetto aggressore



Le donne hanno dichiarato di essere state aggredite prevalentemente dal paziente (64,6%) seguito dal familiare per il 27,6%

Gli uomini invece hanno una netta prevalenza di aggressioni subite dai pazienti (81,5%)



Aggressioni su operatori uomini per soggetto aggressore

